

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CANALE WHISTLEBLOWING

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 24/2023

La presente informativa descrive le modalità con cui la Società tratta i dati personali acquisiti tramite i canali di segnalazione interna delle violazioni (c.d. "Whistleblowing"), conformemente alla normativa europea e nazionale vigente.

Titolare del Trattamento

Questa comunicazione viene resa disponibile da **BMPEUROPE SRL** (di seguito anche la "Società") con sede legale in Torino (TO), Corso Vittorio Emanuele II, 52 – Partita Iva 03389280045.

Per qualsiasi richiesta relativa al trattamento dei dati personali o per esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), è possibile contattare:

- E-mail: privacy@bmpdoors.com
- Indirizzo postale: Strada della Freisa n. 1, Villanova d'Asti (AT)

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO):

Finalità e Base Giuridica del Trattamento

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- Ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni di illeciti o violazioni normative ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
- Conduzione delle necessarie attività istruttorie per riscontrare la fondatezza della segnalazione;
- Adozione dei provvedimenti conseguenti e tutela dei diritti della Società o di terzi in sede giudiziaria.

Il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6, par. 1, lett. c, GDPR), derivante dal D.Lgs. 24/2023.

Categorie di Dati Personali Trattati

Nel corso della procedura, il Titolare potrà trattare:

- Dati comuni: dati anagrafici, dati di contatto, qualifica professionale del segnalante (se la segnalazione non è anonima), del segnalato e di eventuali soggetti terzi coinvolti (es. testimoni).
- Dati particolari e giudiziari: qualora la narrazione dei fatti contenga informazioni rivelanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati relativi alla salute (Art. 9 GDPR) o dati relativi a condanne penali e reati (Art. 10 GDPR).

Ai sensi dell'art. 12, comma 8, del D.Lgs. 24/2023, i dati personali che non sono manifestamente utili all'elaborazione di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Destinatari e Trasferimento dei Dati

Le identità del segnalante e dei soggetti coinvolti sono protette da rigorose misure di sicurezza. I dati potranno essere comunicati esclusivamente a:

- Personale espressamente autorizzato, istruito e preposto alla gestione del canale (Gestore delle segnalazioni);
- Fornitori di servizi informatici (piattaforma di whistleblowing) nominati Responsabili del Trattamento ex art. 28 GDPR;
- Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti o Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), qualora vi sia un obbligo di legge o in caso di segnalazione esterna.

Non è previsto alcun trasferimento di dati verso Paesi extra-UE privi di garanzie di adeguatezza.

Periodo di Conservazione (Data Retention)

In ottemperanza al principio di limitazione della conservazione e all'art. 14 del D.Lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario alla loro trattazione e, in ogni caso, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura. Decorso tale termine, i dati verranno cancellati o resi definitivamente anonimi.

Diritti dell'Interessato e Limitazioni di Legge

In conformità agli artt. 15-22 del GDPR, l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai propri dati, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento o di opporsi ad esso.

Ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), i diritti sopra elencati non possono essere esercitati (e il Titolare dovrà negare o differire il riscontro) qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante. Di conseguenza, il soggetto segnalato non potrà esercitare il diritto di accesso per ottenere l'identità del whistleblower.

In caso di presunta violazione, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.